

Privacy e modalità pratiche per il rilevamento della temperatura

Estratto dal Documento tecnico inviato dall'INAIL indagine nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro (INSuLa).

“Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai di Covid-19 nei luoghi di lavoro, è quindi necessario mettere in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Pertanto, vanno rafforzate, in azienda, tutte le misure di igiene e va inoltre attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.”

E' opportuno puntualizzare le modalità pratiche per gestire correttamente il rilevamento della temperatura dei dipendenti all'ingresso in azienda.

Ecco come procedere:

In tema di GDPR e coronavirus, sembra rilevarsi una distonia tra il Protocollo d'intesa fra sindacati e imprese siglato il 14 marzo scorso e il Comunicato del Garante del 2 marzo in tema di rilevamento della temperatura dei dipendenti all'ingresso sul luogo del lavoro così come indicato nell'art. 2: “Modalità di ingresso in azienda”.

In particolare, il Garante preclude ai datori di lavoro la raccolta a priori e sistematica di informazioni inerenti alla presenza di eventuali sintomi influenzali, demandando il compito a soggetti che istituzionalmente svolgono queste funzioni in modo qualificato.

Di contro, il Protocollo consente la misurazione della temperatura da parte datoriale, pur nel rispetto della normativa GDPR e, dunque, senza registrare il dato a meno che la temperatura rilevata sia superiore ai 37,5°, nel qual caso è possibile identificare l'interessato registrandone la temperatura e documentando le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali.

Il contrasto tuttavia appare superato nella misura in cui, in chiusura, il Garante invita tutti i titolari di trattamento ad attenersi in modo scrupoloso alle istruzioni dettate dal Ministero della Salute e delle istituzioni competenti per la prevenzione della diffusione del coronavirus, disincentivando le iniziative autonome. Questo implica dunque che, se il titolare/datore di lavoro si attiene a quanto indicato nel Protocollo d'intesa, giocoforza eviterà di intraprendere autonome iniziative.

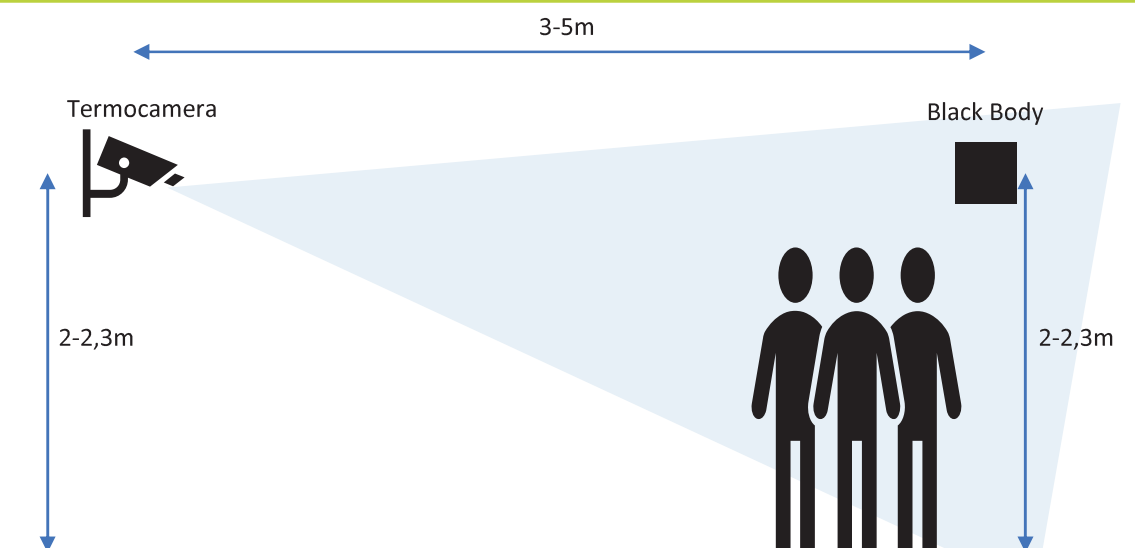
Conclusioni

Con le considerazioni esposte possiamo infine indicare che i nostri dispositivi sono GDPR Compliance; in quanto permette di rilevare la temperatura e la presenza di dispositivi di protezione sul volto senza memorizzare alcuna informazione personale.

Sistemi per la misurazione della temperatura corporea

MISURA DELLA TEMPERATURA CORPOREA CON BLACK BODY

L'attendibilità dei risultati dipende da «buone norme» che devono essere implementate. Di seguito elenchiamo quali comportamenti tenere eseguendo una misurazione di temperatura corporea con una postazione fissa e l'ausilio del Black Body.



	Gli occhiali devono essere tolti		Il Black Body deve essere all'interno del FOV
	I berretti e cappelli devono essere tolti		La faccia della persona deve guardare frontalmente alla telecamera
	La misura della temperatura va eseguita quando la persona si è acclimatata con la temperatura della stanza		La misurazione va fatta all'interno o in ambiente schermato dalla luce solare. Se in esterno va fatta all'interno di un tendone.
	Lo sfondo del FOV deve inquadrare una superficie uniforme , no vetrate, no porte e finestre		La misura è più accurata se eseguita nell' angolo mediale interno dell'occhio
	La telecamera termografica deve essere in grado di misurare la temperatura ambientale e permettere di impostare manualmente alcuni parametri indispensabili come: emissività, distanza di lettura e temperatura dell'ambiente esterno da cui provengono i soggetti.		

Sistemi per la misurazione della temperatura corporea

EMERGENZA COVID-19

L'emergenza COVID-19 che ha interessato l'intero pianeta dai primi mesi di quest'anno ci ha messo di fronte a nuove sfide, mai affrontate prima d'ora. La prima, la più importante, è quella di salvaguardare la salute di tutti noi, mettendo in campo tutte le conoscenze scientifiche e le tecnologie che abbiamo a disposizione, per combattere questo nemico invisibile. Questa esperienza tanto drammatica quanto provante, ci prospetta nuovi scenari e nuove forme di organizzazione della vita sociale e nei luoghi di lavoro. A questo proposito si sono rilevate strategiche le tecnologie termografiche per la rilevazione a distanza della temperatura corporea. AASSET Security Italia presenta le soluzioni che possono venire in aiuto e spiega come bisogna utilizzarle correttamente, per ottenere risultati attendibili e per ottimizzare gli investimenti a lungo termine. Le tecnologie che presentiamo non vanno intese come strumenti diagnostici per rilevare la positività al COVID-19; si tratta di tecnologie per un primo screening rapido e a distanza, adatto per tutte quelle situazioni dove è necessario un compromesso tra velocità di misurazione della temperatura corporea, assenza di contatto e presenza multipla di persone da controllare.

COS'È LA TERMOGRAFIA



La termografia è una tecnica di analisi basata sulla cattura di radiazioni elettromagnetiche nel lontano infrarosso, emesse spontaneamente da qualsiasi oggetto o corpo. Le termocamere radiometriche producono immagini e misure che sono funzione della radiazione emessa dai corpi. In generale, l'energia irradiata da ogni corpo aumenta all'aumentare della temperatura.

La radiazione catturata dai sensori delle telecamere radiometriche è influenzata anche da molteplici fattori esterni, dei quali bisogna tenere debito conto quando si esegue una analisi termometrica. Riflessioni, diversi coefficienti di emissività e temperatura ambientale sono alcuni fattori che condizionano la misura di una temperatura puntuale con la tecnica della termografia. Per tutti questi motivi bisogna essere consapevoli di come questa tecnologia va utilizzata, per evitare di incorrere in errori di valutazione e massimizzare gli investimenti che stiamo mettendo in campo per ottenere i risultati.

BLACK BODY

Il Black Body è un dispositivo elettronico utilizzato come riferimento certo di temperatura nella misura della temperatura corporea. Questo dispositivo è in grado di regolare la propria temperatura con un grado di precisione altissimo, ovvero con una accuratezza dell'ordine di $\pm 0.1^\circ\text{C}$. Inoltre il Black Body ha un coefficiente di riflessione pari a zero ed emissività equivalente a quello di una persona. Per questi motivi quindi il Black Body funge da riferimento di temperatura certo, permettendo alla termocamera radiometrica di calcolare con maggiore precisione la temperatura umana. Il Black Body deve essere inquadrato nel FOV della termocamera e trovarsi alla stessa distanza dalla telecamera a cui si trova la persona oggetto della misurazione.

FATTORI CHE INFLUENZANO LA MISURA DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Emissività



Temperatura Ambientale



Temperatura Esterna



Riflessioni



Distanza di lettura



Risoluzione



Punto di lettura



CAMPI APPLICATIVI



SUPERMERCATI



NEGOZI



OSPEDALI



RSA



UFFICI



PRODUZIONE



PALESTRE



CENTRI ESTETICI